



*DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO,
AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE
ARTICOLAZIONE DELLE STRUTTURE DIRIGENZIALI*

1° Maggio 2020

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Innovazione, ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e delle competenze del sistema produttivo</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Politiche e programmi per la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico a favore delle imprese extra agricole in raccordo con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. • Politiche e programmi per la creazione di reti, cluster, aggregazioni di imprese e per la promozione dei contratti di rete in raccordo con la programmazione regionale e gli altri servizi della direzione. • Politiche ed interventi finalizzati alla crescita dimensionale delle imprese in raccordo con la programmazione regionale e gli altri servizi della direzione. • Politiche per l'innovazione gestionale ed organizzativa e la responsabilità sociale delle imprese. • Politiche per le infrastrutture produttive finalizzate alla competitività delle imprese. • Supporto alle imprese nell'accesso a programmi comunitari nelle materie di competenza del servizio. • Politiche e programmi per la realizzazione di infrastrutture e funzioni finalizzate all'innalzamento delle competenze tecnologiche del sistema produttivo regionale. • Concorre, in raccordo con le altre strutture regionali competenti in materia di infrastrutture e di programmazione, all'attuazione dei programmi e progetti sulle infrastrutture per le imprese. • Politiche per la ricerca industriale e lo sviluppo competitivo delle imprese. • Interventi diretti per il sostegno ai programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle imprese extra-agricole. • Interventi diretti per il sostegno diretto alle start up tecnologiche ed innovative. • Indirizzo e coordinamento delle strutture della rete regionale per la diffusione dell'innovazione • Politiche e programmi per distretti tecnologici, cluster nazionali e poli di innovazione. • Gestione di progetti di innovazione, anche attraverso la definizione delle relative metodologie/standard ed il servizio di gestione della domanda in raccordo con i Servizi regionali ICT nonché con eventuali altre strutture della Giunta regionale che si occupano di gestione progetti e/o domanda di carattere specifico o funzionale; • Determinazione requisiti, criteri, e presupposti per la concessione ed erogazione di incentivi, contributi e sovvenzioni o qualsiasi altra provvidenza nelle materie di competenza del Servizio. |

| | |
|--------------------------|-----------|
| PROFILO DI FASCIA | B3 |
|--------------------------|-----------|

| | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p>Relazioni internazionali Finanza d'impresa e Internazionalizzazione del sistema produttivo</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Cura degli adempimenti relativi ai rapporti istituzionali con Organizzazioni Internazionali, Stati e loro Enti territoriali; Coordinamento degli adempimenti relativi alla redazione, stipula ed attuazione di accordi con Stati ed intese con Enti territoriali interni ad altro Stato. • Raccordo con le strutture organizzative regionali, con gli enti e le agenzie regionali competenti in materia di promozione internazionale della Regione • Programmazione generale e coordinamento delle attività di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione decentrata • Attività di partenariato e di cooperazione territoriale fuori dell'area UE e rivolta ai paesi prima destinatari della cooperazione italiana. • Interventi in favore dei cittadini di origine umbra residenti all'estero e coordinamento delle relazioni con le comunità umbre all'estero, gli organismi rappresentativi presso i consolati e le rappresentanze diplomatiche italiane. • Cura degli adempimenti relativi ai rapporti con l'Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo e partecipazione alle attività dei gruppi di lavoro del Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo • Svolgimento, per le parti di propria competenza ed in sinergia con gli uffici e le agenzie regionali, di attività per favorire i processi di internazionalizzazione. • Politiche ed interventi per l'accesso al credito delle imprese extra agricole. • Politiche ed interventi per il rafforzamento del sistema regionale di garanzia per il credito alle imprese. • Politiche ed interventi per l'innovazione finanziaria nelle PMI. • Programmazione di strumenti finanziari in raccordo e coerenza con la programmazione regionale nazionale e comunitaria. • Politiche per l'internazionalizzazione delle imprese extra agricole in raccordo e coerenza con la programmazione regionale nazionale e comunitaria. • Supporto al controllo manageriale ed attività amministrative connesse ai rapporti con Gepafin Spa. • Supporto Controllo manageriale e funzioni amministrative in tema di internazionalizzazione connesse ai rapporti con Sviluppumbria Spa. |

| | |
|--------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con il Fondo Centrale di Garanzia. • Rapporti con la Fondazione Umbria contro l'usura. • Programmazione operativa e gestione delle attività e misure di competenza nell'ambito dei Programmi operativi della Comunità europea anche in raccordo con gli organismi intermedi. • Interventi di supporto per la creazione di reti e network di imprese finalizzati al supporto delle capacità di internazionalizzazione ed esportazione. • Politiche ed interventi per l'internazionalizzazione delle imprese artigiane in coerenza con il testo unico dell'artigianato L.R. 4/2013. • Politiche e programmi di promozione delle produzioni artigiane e dell'artigianato artistico • Determinazione requisiti, criteri, e presupposti per la concessione ed erogazione di incentivi, contributi e sovvenzioni o qualsiasi altra provvidenza nelle materie di competenza del Servizio. |
| PROFILO DI FASCIA | A1 |

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p>Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d'impresa, commercio e artigianato</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Programmi e progetti di politica industriale e per la competitività del sistema produttivo in raccordo con la programmazione regionale e gli altri servizi della Direzione. • Programmi e progetti per la reindustrializzazione di aree di crisi in raccordo con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria. • Politiche relative alla grande impresa ed alle imprese multinazionali, per il Marketing territoriale e l'attrazione di investimenti esogeni; • Politiche di contrasto alla crisi economica, gestione dei tavoli di crisi anche in raccordo con le istituzioni nazionali e locali, le Associazioni datoriali, le OO.SS ed il Sistema del credito. • Supporto al controllo manageriale ed attività amministrative inerenti Sviluppo Umbria SpA. • Programmazione e gestione degli interventi di supporto alla ripresa economica, anche a seguito di calamità naturali, ed alla reindustrializzazione delle aree di crisi attraverso l'utilizzo di strumenti nazionali e comunitari. • Programmazione operativa e gestione delle attività e misure di competenza del POR FESR 2014/2020, anche in raccordo con gli Organismi intermedi • Attività di progettazione, predisposizione e gestione anche in raccordo con la strumentazione nazionale di interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transazioni industriali sulle imprese. • Procedure relative alle aree di crisi regionali complesse e non complesse, compreso il raccordo con le istituzioni nazionali e le parti sociali in relazioni agli Accordi di Programma • Politiche per lo sviluppo della manifattura e degli interventi finalizzati allo sviluppo distributivo. • Politiche e gestione e vigilanza in materia di commercio, per gli aspetti di competenza regionale, ivi compreso l'Osservatorio regionale del commercio e l'ordinamento per lo svolgimento di fiere, esposizioni e mostre agricole, artigianali, industriali, commerciali. • Criteri ed indirizzi ai Comuni in materia di regolamentazione delle sagre. • Politiche e interventi finalizzati al supporto dei processi di investimento, ammodernamento tecnologico, innovazione |

| | |
|---------------------------------|---|
| | <p>delle produzioni delle PMI anche nel quadro della programmazione comunitaria;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Politiche ed interventi per la sostenibilità ambientale ed energetica delle produzioni delle imprese. • Politiche per lo sviluppo e la promozione del settore artigiano e della cooperazione • Piano Regionale della Garanzia Giovani gestione misure per la creazione d'impresa • Politiche ed interventi a sostegno della creazione d'impresa ed autoimpiego e per la promozione e sviluppo delle imprese cooperative; • Interventi per la promozione e lo sviluppo del settore artigiano • Supporto alle attività della Commissione Regionale per l'artigianato. • Rilascio Abilitazione Professionale esercizio attività di acconciatore a seguito esame tecnico/pratico e supporto alle attività della Commissione esaminatrice. • Attività connesse ai rapporti con le Camere di Commercio ai sensi della Legge n.580/1993 e s.m.i. • Determinazione requisiti, criteri, e presupposti per la concessione ed erogazione di incentivi, contributi e sovvenzioni o qualsiasi altra provvidenza nelle materie di competenza del Servizio. |
| <p>PROFILO DI FASCIA</p> | <p>A1</p> |

| | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale dell'Umbria esercitando le competenze ad essa attribuite dai Regolamenti e dal Programma stesso; • Adempimenti connessi al sistema di monitoraggio unitario del MEF tramite il Protocollo Unico di Colloquio • Sviluppo e gestione dei sistemi informativi connessi allo sviluppo di tutte le politiche agricole (SIAR e SIGPA) in collegamento con il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e in collegamento permanente con l'organismo pagatore nazionale (AGEA), in raccordo con i servizi competenti in materia di sistemi informativi. • Gestione della relazione permanente con tutte le banche dati pubbliche coinvolte dall'attivazione di tutte le politiche di sviluppo rurale, in raccordo con i servizi competenti in materia di sistemi informativi. • Gestione procedure di autorizzazione dei CAA. • Assistenza informatica alla gestione e al monitoraggio delle misure del PSR. • Funzioni tecnico-amministrative e progettuali in materia di sistemi di qualità, di certificazione delle produzioni e di controllo nella qualità delle merci, secondo le normative comunitarie, nazionali e regionali. • Vigilanza sulle produzioni agroalimentari regolamentate e sugli organismi di certificazione dei prodotti alimentari di -qualità; • Promozione dell'associazionismo. • Coordinamento tecnico in materia di aiuti di Stato. • Vigilanza e controllo sugli Enti, Consorzi ed organismi regionali e società a partecipazione regionale di settore, in accordo con le strutture regionali competenti. • Completamento, in raccordo con le strutture competenti, delle procedure di gestione liquidatoria del soppresso ESAU. • Coordinamento della rete di informazione contabile regionale (RICA). • Coordinamento delle statistiche in agricoltura previste nel Programma statistico nazionale, in collaborazione con ISTAT ed in raccordo con la competente struttura regionale. • Monitoraggio e valutazione delle politiche agricole comunitarie (Primo Pilastro) e del loro rapporto con l'ordinamento nazionale e con le politiche dello sviluppo rurale. • Determinazione dei requisiti, criteri e presupposti per la selezione e valutazione dei Gruppi di Azione Locale e dei |

| | |
|--------------------------|--|
| | <p>Piani di Sviluppo Locale nonché il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno attuate dai GAL</p> <ul style="list-style-type: none">• Studi, ricerche e pareri ed elaborazione di proposte normative nelle materie di competenza;• Gestione delle Misure/azioni/interventi del PSR nelle materie di competenza.• Coordinamento, supporto tecnico-amministrativo, monitoraggio e notifica in materia di aiuti di Stato, in raccordo con i Servizi regionali• Collaborazione, con le strutture competenti, alla attività di comunicazione istituzionale per le materie di pertinenza e cura attività di informazione e comunicazione settoriale. |
| PROFILO DI FASCIA | A2 |

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Agricoltura sostenibile, servizi fitosanitari</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo delle misure agro climatico ambientali e del biologico del Programma di sviluppo rurale; • Programmi e progetti per l'agricoltura ecocompatibile, integrata, biologica • Programmi e azioni a favore degli agricoltori delle zone montane e svantaggiate ivi compresa la gestione e il controllo della misura del PSR relativa all'indennità compensative per le zone montane e svantaggiate • Proposte di innovazione per la tutela e la protezione dell'ambiente. • Sviluppo di progetti per la biodiversità in agricoltura. • Gestione degli adempimenti in materia di programma di azione per le zone vulnerabili e di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle acque reflue, dei fanghi provenienti dagli impianti di depurazione e dei reflui delle attività di piscicoltura. • Formulazione ed attuazione delle politiche per il settore zootecnico regionale. • Attuazione normative del settore zootecnico, di origine regionale, nazionale e comunitaria (compreso FEAMP). • Coordinamento regionale per le attività svolte dalle A.P.A. (Libri Genealogici). • Studi e ricerche per la corretta individuazione dei fabbisogni di servizi per il sistema Agrozootecnico regionale. • Gestione delle normative Fitosanitarie in agricoltura • Partecipazione all'elaborazione dei programmi e dei progetti di tutela e valorizzazione ambientale a partire dalle - competenze fitosanitarie. • Elaborazione e gestione di progetti pilota dimostrativi a forte valenza ambientale. • Sviluppo di progetti di animazione finalizzati alla diffusione dell'informazione e alla sensibilizzazione degli operatori sul miglioramento dell'impatto ambientale delle attività agricole a partire dalle conoscenze fitosanitarie. • Collaborazione alla definizione dei programmi e progetti in materia di qualità delle produzioni sulla base delle competenze fitosanitarie. • Collaborazione alla definizione delle attività di sperimentazione e divulgazione dirette al miglioramento e sviluppo della produzione agricola |

| | |
|--------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Studi, ricerche e pareri ed elaborazione di proposte normative nelle materie di competenza;• Gestione delle Misure/azioni/interventi del PSR nelle materie di competenza.• Collaborazione, con le strutture competenti, alla attività di comunicazione istituzionale per le materie di pertinenza e cura attività di informazione e comunicazione settoriale. |
| PROFILO DI FASCIA | A1 |

| | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Politiche per il sostegno dell'innovazione e la ricerca in agricoltura e agroalimentare, anche attraverso il sostegno alla cooperazione. • Programmi e progetti per le attività di ricerca e sperimentazione in campo agricolo, agroindustriale, forestale e delle aree rurali; • Politiche per il trasferimento tecnologico in agricoltura e agroalimentare. • Rapporti con le istituzioni di ricerca locali, nazionali e comunitarie per promuovere la cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie; • Elaborazione di proposte per l'accrescimento della competitività delle imprese agricole e agroalimentari. • Sviluppo e gestione degli interventi di sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari. • Sviluppo e attuazione di programmi e progetti di filiera ovvero alla creazione, qualificazione o rafforzamento di reti di impresa agricola e agroalimentari. • Sviluppo e gestione degli interventi relativi all'imprenditoria femminile e giovanile in agricoltura. • Attuazione degli interventi per il sostegno al primo insediamento dei giovani in agricoltura. • Collaborazione alla definizione e sviluppo degli interventi per lo sviluppo delle produzioni di agro energie. • Politiche per i servizi alle imprese agricole e agroalimentari. • Politiche per il tutoraggio delle imprese agricole. • Raccordo con la rete interregionale per i servizi di sviluppo in agricoltura. • Programmi e progetti per la formazione, compresa l'alta formazione, nel settore agricolo ed agroalimentare. • Programmazione e progettazione degli interventi per la diversificazione dell'economia rurale e per la multifunzionalità delle imprese agricole. • Programmazione e progettazione interventi di sviluppo delle microimprese. • Programmazione e progettazione interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle produzioni vegetali compresa le gestione delle relative OCM • Determinazione dei requisiti, criteri e presupposti per la concessione di contributi e sovvenzioni a favore delle produzioni e delle filiere vegetali • Controllo del materiale di moltiplicazione vegetale. |

| | |
|--------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Studi, ricerche e pareri ed elaborazione di proposte normative nelle materie di competenza;• Gestione delle Misure/azioni/interventi del PSR nelle materie di competenza.• Collaborazione, con le strutture competenti, alla attività di comunicazione istituzionale per le materie di pertinenza e cura attività di informazione e comunicazione settoriale. |
| PROFILO DI FASCIA | A1 |

| | |
|--|---|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Sistema di conoscenza ed innovazione, servizi alla popolazione ed al territorio rurale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Politiche per i servizi alle imprese agricole e agroalimentari. • Politiche per il tutoraggio delle imprese agricole. • Raccordo con la rete interregionale per i servizi di sviluppo in agricoltura. • Programmi e progetti per la formazione, compresa l'alta formazione, nel settore agricolo ed agroalimentare. • Programmi e progetti relativi alla promozione e al sostegno alla cooperazione; • Sviluppo di politiche di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari di qualità. • Sviluppo di politiche di promozione e valorizzazione dei prodotti alimentari e del patrimonio enogastronomico e agrituristico dell'Umbria, nell'ambito della promozione integrata. • Programmi e progetti per l'internazionalizzazione delle imprese agroalimentari. • Programmi e progetti per la valorizzazione degli itinerari turistico gastronomici e per il rafforzamento del collegamento tra l'offerta turistico ricettiva, produzioni di qualità e ambiente rurale. • Concorso alla definizione e gestione delle funzioni in materia di agevolazioni creditizie. • Coordinamento delle funzioni in materia di agevolazioni fiscali relative ai carburanti (trasferite ex l.r. 18/2011). • Definizione e attuazione di interventi in materia di rischi nel settore agricolo e agroalimentare. • Gestione delle funzioni in materia di calamità naturali. • Vigilanza sulle attività dei consorzi di difesa delle colture. • Studi, ricerche, progetti dimostrativi e innovativi nel settore della bonifica e irrigazione. • Programmazione in materia di irrigazione e bonifica. • Programmazione e gestione tecnico-amministrativa in materia di strutture ed infrastrutture irrigue. • Coordinamento tecnico e indirizzo amministrativo-procedurale dei Consorzi di bonifica. • Cura dell'attuazione degli interventi di difesa del suolo, bonifica e vincolo idrogeologico in rapporto con le Autorità di bacino per le materie di competenza e in raccordo con le strutture regionali competenti. • Predisposizione delle procedure attuative per interventi di ripristino di opere di bonifica, strade, acquedotti ed elettrodotti aziendali ed interaziendali danneggiati da calamità naturali. • Programmazione e gestione tecnico-amministrativa in materia di infrastrutture viarie e telematiche nel territorio rurale. |

| | |
|--------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione, con la Direzione competente, alla definizione ed aggiornamento del piano paesaggistico regionale. • Collaborazione, con la Direzione competente, alla attività di indirizzo e regolamentazione in materia di tutela del paesaggio • Programmazione e progettazione integrata per la promozione e valorizzazione beni paesaggistici. • Programmazione ed attuazione di interventi per la promozione della cultura e della conoscenza del paesaggio • Programmazione ed attuazione interventi connessi alla tutela e valorizzazione dell'architettura rurale • Studi, ricerche e pareri ed elaborazione di proposte normative nelle materie di competenza; • Gestione delle Misure/azioni/interventi del PSR nelle materie di competenza. • Collaborazione, con le strutture competenti, alla attività di comunicazione istituzionale per le materie di pertinenza e cura attività di informazione e comunicazione settoriale. |
| PROFILO DI FASCIA | B3 |

| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p style="text-align: center;">DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p style="text-align: center;">Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione forestale ed indirizzi per l'applicazione dei criteri di gestione forestale sostenibile. • Programmazione, progettazione ed attuazione di interventi nel settore forestale e per lo sviluppo dell'economia montana, anche in attuazione di politiche comunitarie e nazionali di settore. • Programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo della filiera legno. • Programmazione ed attuazione di misure per l'utilizzo sostenibile dei terreni forestali e per lo sviluppo dell'economia montana. • Programmazione e attuazione di interventi forestali a favore dell'ambiente e del clima • Programmazione, progettazione ed attuazione, in collegamento con i Servizi competenti, di interventi per lo sviluppo di agro energia da biomasse agricole e forestali. • Supporto all'attività di indirizzo operativo, controllo e vigilanza dell'Agenzia forestale regionale e dell'azienda vivaistica regionale. • Rapporti con il Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentari Carabinieri e con il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco • Gestione del demanio forestale, in collaborazione con altri soggetti pubblici. • Coordinamento, indirizzo e controllo in materia di tutela del patrimonio forestale e della flora e vegetazione autoctona. • Coordinamento, indirizzo e controllo in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. • Gestione interventi per le imprese forestali. • Progettazione interventi finalizzati all'incremento, sviluppo e conservazione del patrimonio tartufigeno. • Funzioni amministrative in materia di usi civici. • Attuazione degli interventi di difesa del suolo, bonifica, e vincolo idrogeologico in rapporto con le Autorità di bacino per le materie di competenza e in raccordo con le strutture regionali competenti • Realizzazione di azioni per la produzione e/o distribuzione di energia da fonti rinnovabili. • Politiche per la caccia e la pesca. • Cura dell'osservatorio faunistico-venatorio. • Programmazione, regolamentazione e funzioni amministrative in materia di gestione faunistica e della caccia. |

| | |
|--------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Adempimenti tecnico-amministrativi per la prevenzione, stima ed indennizzo dei danni da fauna selvatica. • Vigilanza e verifica dell'applicazione delle direttive comunitarie nel settore. • Programmazione, indirizzo e funzioni amministrative in materia di pesca sportiva. • Monitoraggio della fauna ittica e degli ecosistemi acquatici. • Programmazione, indirizzo e funzioni amministrative in materia di protezione e valorizzazione del patrimonio ittico • Programmazione e vigilanza sulle aree protette della regione. • Programmazione, progettazione di interventi di valorizzazione delle aree protette regionali. • Programmazione e progettazione in materia di tutela della biodiversità e per la promozione e valorizzazione dei beni ambientali e naturalistici, ivi compresa la costituzione, avvio e gestione dell'osservatorio della biodiversità. • Attuazione normative nazionali e regionali collegate alle direttive comunitarie in materia di tutela di habitat e di specie animali e vegetali. • Gestione adempimenti tecnico-amministrativi per la tutela della rete Natura 2000 compresi gli adempimenti relativi alla Valutazione di Incidenza di piani e progetti. • Coordinamento, indirizzo e controllo della disciplina di uso del territorio per la conservazione e/o il ripristino degli habitat e delle specie. • Pianificazione della rete ecologica regionale e progettazione interventi per la riduzione degli effetti della frammentazione e del conseguente isolamento degli ambienti naturali e seminaturali sulle popolazioni. • Programmazione ed attuazione interventi per la conservazione e valorizzazione delle risorse ambientali. • Gestione dell'attività connessa alle guardie ecologiche volontarie. • Studi, ricerche e pareri ed elaborazione di proposte normative nelle materie di competenza; • Gestione delle Misure/azioni/interventi del PSR nelle materie di competenza. • Collaborazione, con le strutture competenti, alla attività di comunicazione istituzionale per le materie di pertinenza e cura attività di informazione e comunicazione settoriale. |
| PROFILO DI FASCIA | A2 |

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p>Istruzione, Università, Diritto allo studio e Ricerca</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione. • Programmazione offerta formativa e dell'organizzazione della rete scolastica. • Programmazione e definizione dei criteri e delle linee guida per gli interventi inerenti gli I.F.T.S., gli I.T.S., i Poli Tecnologici Formativi anche in collaborazione con ARPAL Umbria. • Programmazione dell'offerta formativa relativa alle attività IeFP , anche in collaborazione con ARPAL. • Programmazione dell'offerta formativa degli interventi relativi di contrasto alla dispersione scolastica all'istruzione e formazione anche in collaborazione con ARPAL. • Gestione di programmi e procedure regionali e nazionali finalizzati ad assicurare il diritto allo studio nell'istruzione prescolare (0-6), primaria e secondaria. • Attuazione per quanto di competenza del sistema "duale" istruzione lavoro • Indirizzi in materia di educazione degli adulti e organizzazione dei C.P.I.A. • Programmazione relativa ai servizi educativi per la prima infanzia. • Attività di orientamento finalizzate a favorire le transizioni nel contesto dei sistemi di istruzione e formazione professionale. • Raccordo operativo e gestionale per l'attivazione di programmi di alternanza scuola lavoro • Programmazione delle politiche per il diritto allo studio Universitario. • Gestione dei rapporti operativi ed interlocuzione con l'Università degli studi di Perugia e con l'Università Italiana per Stranieri di Perugia. • Programmazione triennale delle politiche ed iniziative per il diritto allo studio universitario • Programmazione annuale operativa delle misure per il diritto allo studio universitario. • Supporto alle funzioni di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia per il diritto allo studio universitario. • Supporto alle funzioni di valutazione sul conseguimento degli obiettivi programmatici e sullo stato qualitativo, quantitativo ed economico dei servizi erogati dall'ADiSU. • Rapporti con le Università ed Enti Locali per l'istituzione di corsi universitari. • Programmazione annuale e triennale degli interventi in materia di edilizia a servizio della presenza studentesca e per la qualificazione delle strutture universitarie. • Programmazione e raccordo dell'apprendistato di alta formazione e ricerca. |

| | |
|---------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione ed attuazione interventi finalizzati alla diffusione della ricerca universitaria ed alle relazioni tra università ed imprese. • Politiche, programmi ed interventi per l'alta formazione ed il capitale umano nel settore della ricerca universitaria in raccordo con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria anche a gestione diretta. • Accredimento agenzie e soggetti operanti nel settore della formazione professionale e nel settore della erogazione dei servizi per il lavoro. • Gestione delle procedure ed attività connesse all'iniziativa del MIUR "Decreto Mutui" e delle procedure relative all'iniziativa del MIUR "Scuole innovative". • Programmazione annuale e triennale degli interventi in materia di edilizia scolastica e per la qualificazione delle strutture. • Anagrafe regionale di edilizia scolastica. • Determinazione requisiti, criteri, e presupposti per la concessione ed erogazione di incentivi, contributi e sovvenzioni di qualsiasi genere e comunque denominati nelle materie di competenza del Servizio. |
| <p>PROFILO DI FASCIA</p> | <p style="text-align: center;">A1</p> |

| | |
|--|---|
| <p>DIRIGENZIALI</p> <p><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p>SERVIZIO</p> <p>Transizione al digitale della PA, Semplificazione, Innovazione tecnologica, Transizione al digitale delle imprese, Agenda digitale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Cura della transizione alla modalità operativa digitale e supporto tecnico nei processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale. • Sviluppo della società dell'informazione, del processo di agenda digitale e dei sistemi informativi dell'amministrazione regionale allargata, assicurando la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni. • Indirizzo e verifica dello sviluppo dei servizi digitali dell'amministrazione sia interni che esterni. • Formazione e monitoraggio del Piano digitale regionale triennale (PDRT) di cui all'art. 4 della LR 9/2014 in raccordo con i nazionali e in collegamento con i sistemi della PA centrale e articolazioni territoriali, con l'Amm.ne Regionale allargata e le Autonomie locali e funzionali; • Verifica della coerenza con il PDRT del Portafoglio dei progetti di innovazione per lo sviluppo della società dell'informazione e del "Sistema informativo regionale" di cui all'art. 5 della LR 9/2014. • Verifica e analisi periodica dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi, ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa. • Cura delle iniziative di carattere divulgativo e formativo per la diffusione della cultura digitale e delle competenze digitali con il partenariato economico-sociale e per l'innovazione didattica/digitale con le istituzioni scolastiche ed universitarie; • Progettazione e monitoraggio dei processi di catalogazione, pubblicazione e diffusione dei dati pubblici aperti (open data) sia all'interno della Giunta che coordinamento • Cura delle attività legate alla predisposizione, accessibilità e fruizione di open data della Regione Umbria e al monitoraggio delle medesime attività a livello territoriale ex art. 15 l.r. n. 8/2011; • Gestione dei progetti openness (open source, open data ed open gov) degli enti locali e delle istituzioni scolastiche ex l.r. n.11/2006 e rapporti con il CCOS per le iniziative territoriali; • Concorre, nell'ambito del PDRT, alla predisposizione dei Piani di Esercizio di Ambito (SIER SISR- CN/SIRU - DCRU/ReRU) e supporta il controllo manageriale della società ICT in house. • Formazione e monitoraggio del Piano triennale di semplificazione di cui all'art. 3 della L.R. 8/2011; |

| | |
|--------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Politiche per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché applicazione dell'agenda digitale nelle imprese extra agricole, in raccordo con le strutture competenti.• Supporto alla definizione di accordi con: Agenzia per l'Italia digitale, APQ e fondi strutturali europei, CISIS, regioni, EELL ed altri enti pubblici, attori privati, scuole, centri di formazione, università e ricerca nel settore ICT;• Scouting ICT e gestione accordi di riuso, compresa la sensibilizzazione manageriale all'uso della tecnologia e del "digitale" anche a livello territoriale; |
| PROFILO DI FASCIA | A2 |

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">POSIZIONI DIRIGENZIALI</p> <p style="text-align: center;"><i>(art. 8, 9 e 10, del Regolamento di Organizzazione approvato con DGR 108/2006 e s.m.i.)</i></p> | <p>DECLARATORIA COMPETENZE</p> |
| <p style="text-align: center;">SERVIZIO</p> <p>Sistema informativo regionale, infrastrutture digitali</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e monitoraggio del Piano telematico regionale e dei Piani operativi per la programmazione dello sviluppo delle infrastrutture tecnologiche digitali (data center regionale unitario ex l.r. n.9/2014 e rete pubblica a larga banda ex l.r. n.31/2013), in raccordo con il Servizio competente in materia di Transizione al digitale. • Predisposizione e gestione, nell'ambito del PDRT, dei contratti di servizio (SIER SISR- CN/SIRU - DCRU/ ReRU) e supporto al controllo manageriale della società ICT in house. • Presidio delle infrastrutture tecnologiche digitali e dei servizi infrastrutturali della CN-Umbria ex art.10 e segg. della l.r. n.8/2011 (identità digitale, cooperazione applicativa, unità di sicurezza informatica del data center regionale unitario) sovrintendendo alla loro gestione operativa da parte delle società ICT in house. • Partecipazione ai tavoli regionali e nazionali (CISIS, Agenzia Italia digitale) per la progettazione e gestione di specifici progetti relativi alle infrastrutture tecnologiche digitali. • Coordinamento della Progettazione e gestione del piano Banda Ultra Larga (BUL). • Assicura il Coordinamento con i comuni e gli Enti locali per l'attuazione del piano (BUL); cura i rapporti con il MISE e con gli operatori del mercato. • Provvede allo sviluppo della rete COMUNITY NETWORK per la P.A. • Pianificazione e controllo del Portafoglio dei progetti di innovazione per lo sviluppo della società dell'informazione e del "Sistema informativo regionale", quale complesso coordinato dei sistemi informativi dell'amministrazione regionale allargata (Giunta regionale, Agenzie, Aziende sanitarie, ecc) e delle Autonomie locali e funzionali, in raccordo con sistemi di PA centrali e loro articolazioni territoriali; • Presidio del sistema di knowledge management dell'innovazione per la Giunta ed a livello territoriale nell'ambito della CN-Umbria ex art.10 e segg. della l.r. n.8/2011; • Governo e gestione degli interventi di reingegnerizzazione e digitalizzazione partecipando attivamente a tutte le fasi di analisi e progettazione dei processi sia dell'amministrazione regionale allargata (Giunta – Agenzie- Aziende sanitarie) sia delle Autonomie locali • Supporto e coordinamento a standardizzazione, ottimizzazione e digitalizzazione dei flussi documentali. |

| | |
|--------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento e progettazione dell'architettura tecnologica del Sistema informativo integrato della Giunta regionale• Gestione e coordinamento della sicurezza informatica dei sistemi locali della Giunta regionale• Gestione della domanda e del fabbisogno ICT interno alla Giunta regionale. |
| PROFILO DI FASCIA | A1 |